Priolo. Figlio violento picchia la madre. "Dammi soldi", e le sferra un pugno

Estorsione, maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate. Sono le accuse di cui dovrà rispondere un 32enne, responsabile di aver percosso la propria madre, con cui risiede.

I fatti risalgono ad alcuni giorni fa quando il ragazzo, arrabbiato perchè la madre si era rifiutata di dargli del denaro, le ha dapprima infranto con un corpo contundente il parabrezza dell'auto, sferrandole poi un pungo al volto.

Fattosi consegnare dieci euro, se n'è andato incurante dello stato in cui aveva lasciato la madre, soccorsa dai carabinieri di Priolo Gargallo, dalla stessa allertati. Trasportata presso l'Ospedale "Umberto I" di Siracusa, è stata dimessa con la prognosi di un trauma cranico minore non commotivo derivante dal violento pugno ricevuto.

I Carabinieri hanno arrestato il 32enne: l'episodio verificatosi, infatti, non costituirebbe un caso isolato ma si inquadrerebbe in un contesto di aggressioni fisiche e verbali poste in essere con frequenza.

Il giovane è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Dopo l'udienza di convalida, sono stati disposti gli arresti domiciliari presso una struttura sanitaria di Avola.

Priolo. Guardie giurate licenziate, c'è l'accordo tra aziende con il placet dei sindacati

E’ stato sottoscritto l’accordo tra Filcams Cgil- Uiltucs Uil e Etna Police – Siciltrasport. Si chiude così la vertenza delle guardie giurate licenziate nel cambio appalto Isab Energy.
A fine agosto, in 13 (poi scesi a 12) erano stati licenziati da Etna Police per fine appalto. La subentrante Siciltransport non li aveva riassorbiti denunciando un esubero strutturale nell’appalto.
Decisivo ancora una volta l’intervento della Prefettura in fase di mediazione, insieme ai sindacati. Dopo una serie di vicissitudini, raggiunta l’intesa: Siciltransport assumerà immediatamente 3 lavoratori e si è obbligata ad assumerne altri 3 entro il 15 marzo 2016. I restanti 6 lavoratori accederanno ad una mobilità volontaria che Etna Police aprirà previa revoca dei licenziamenti a suo tempo effettuati. In caso di eventuali nuove assunzioni saranno favoriti i lavoratori in mobilità volontaria.
“L’inserimento della clausola che obbliga le aziende ad attingere obbligatoriamente ed oltre i termini di legge (6 mesi, ndr) dalla lista di mobilità per le nuove assunzioni è una garanzia che apre la possibilità ai lavoratori in mobilità di rientrare nel circuito produttivo. Non secondaria, è la rinuncia da parte di Siciltransport alle norme del jobs act, cartina al torna sole dell’inutilità di questa legge voluta da Renzi e da Confindustria. Le aziende sane non hanno bisogno di aver libertà di licenziare, ma hanno bisogno di rilanciare l’economia attraverso lo sviluppo ed il lavoro”, il commento di Stefano Gugliotta, segretario della Filcams Cgil.

Siracusa. Segnalazione: scale nuove al cimitero, sono troppo alte e non passano sotto le travi

Al cimitero di Siracusa sono state messe a disposizione dei visitatori delle nuove scale. Come le precedenti, sono dotate di ruote in modo da poter essere agevolmente spostate e consentire di raggiungere e omaggiare i propri cari. Ma le misure non devono essere state prese proprio bene perchè come ci mostra la foto inviata da un lettore di SiracusaOggi.it, non passano sotto le travi delle strutture. Un dato che ne limita di molto l'utilità. "Scale nuove e non passano dalle travi. Allucinante", scrive sconsolato il nostro lettore.

Siracusa. Rotatorie e semafori intelligenti in viale Teracati: allo studio la loro coesistenza per il bene del traffico

Sono sempre di più le voci che si levano per il ritorno "in servizio" di quelle rotatorie provvisorie che per settimane

hanno regolato il traffico lungo viale Teracati, sino all’incrocio con viale Tica. Si erano rese necessarie per consentire i lavori di installazione degli impianti intelligenti. E dopo qualche momento di smarrimento, hanno svolto egregiamente il loro compito.
Non si può dire lo stesso dei nuovi impianti che, appena accessi, hanno letteralmente ingolfato il traffico lungo l’importante arteria. Se ne sono prontamente accorti anche al settore mobilità, tanto che spesso quegli stessi semafori sono lasciati lampeggianti.
Spostarli non è possibile. Il loro piazzamento in quell’incrocio è disposto nero su bianco sul progetto finanziato dall’Unione Europea e non rispettarne i dettami significherebbe perdere il finanziamento. Torna allora attuale quella soluzione, per il bene del traffico cittadino, che SiracusaOggi.it anticipò quasi due mesi addietro: coesistenza tra impianti intelligenti e rotatorie, che andrebbero però rese definitive e realizzate con appropriati materiali. I semafori, secondo la simulazione effettuate negli uffici, potrebbero essere accesi solo nelle fasce orarie in cui si riscontra una sofferenza delle sole rotatorie nel gestire il volume di traffico.

Siracusa. Giuseppe Impallomeni aderisce all'Udc e nasce il gruppo Udc-Siracusa Democratica

Il vicepresidente del Consiglio comunale di Siracusa, Giuseppe Impallomeni, aderisce all’Udc. E nasce all’interno del civico

consesso il gruppo consiliare Udc-Siracusa Democratica. “Non posso che rallegrarmi dell’adesione di questa duplice novità”, afferma il capo della segreteria politica regionale dell’Udc siciliana, Adriano Frinchi.
“Grazie al contributo di idee e di competenza del vicepresidente Impallomeni e del nostro assessore Gianluca Scrofani – ha aggiunto Frinchi – rafforzeremo la nostra capacità di essere sempre presenti accanto ai cittadini, per fornire un contributo serio e responsabile alla migliore amministrazione di Siracusa”.

Villasmundo. Rapina al distributore, arrestato un 52enne

Nella tarda serata di ieri i carabinieri di Villasmundo hanno tratto in arresto, per rapina, Luciano Zarbano, di anni 52, nullafacente, pregiudicato. L’uomo, poco prima, aveva colpito al volto il titolare del distributore di carburante ubicato in quel centro asportando l’incasso giornaliero e fuggendo subito a piedi.
I carabinieri di Villasmundo in base alle descrizione fatte dalla vittima, hanno individuato immediatamente l’autore della rapina e a seguito di una perquisizione domiciliare lo hanno sorpreso ancora con i soldi in mano.
La refurtiva, che ammonta a circa 2.000 euro, è stata recuperata e restituita all’avente diritto. L’arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari nella propria abitazione a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Augusta. Fuochi d'artificio non conformi: sequestrati 2.000 pezzi, denunciato un 38enne

Operazioni di controllo e contrasto alla vendita di botti “illegali”, sequestrati ad Augusta duemila articoli pirici con marchio CE non conforme. Gli agenti del Commissariato hanno denunciato un 38enne per il reato di frode in commercio.

Portopalo. Nasce il marcio di qualità territoriale per il pescato locale

Verrà presentato domenica prossima, alle ore 11, nella Sala Consiliare del Comune di Portopalo, il “Marchio di Qualità Territoriale”, scaturito dal Progetto “Qualità di due mari”, promosso dal Gac dei Due Mari e che ha interessato i Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo e Ispica. Interverranno Paolo Giarletta, esperto di comunicazione e marketing, uno dei curatori del progetto, Lorenzo Taccone, coordinatore del progetto, e Dario Cartabellotta, Direttore generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea. Nell’incontro verranno presentati i risultati scaturiti dall’analisi dei questionari raccolti dai

rilevatori del progetto tra le varie realtà economiche e produttive del territorio interessato.
Lo sviluppo del Marchio Territoriale unico, esclusivo e riconoscibile all'esterno punta a favorire lo sviluppo di nuovi mercati sia a livello locale che extraregionale. Un'occasione, come è stato sottolineato nei vari seminari formativi che si sono svolti a Portopalo, Marzamemi, Pozzallo e Avola, per le imprese del settore ittico, agroalimentare, ricettivo e della ristorazione del territorio del Gac dei due mari per ottenere visibilità, creare condizioni di sviluppo e farsi conoscere di più e meglio dai consumatori.
Il progetto punta a promuovere e valorizzare, inoltre, le produzioni tipiche e di qualità, orientare i consumatori sulla qualità dei prodotti, favorire la destagionalizzazione del turismo, innalzare il livello qualitativo dell'offerta di prodotti e di servizi e facilitare la creazione di reti e progettualità condivise tra soggetti pubblici e privati locali.

Siracusa. Riesumato il corpo di Eligia Ardita. Nessuna traccia del maglione a collo alto

Ancora un colpo di scena nel caso del delitto di Eligia Ardita. Il famoso maglione a collo alto da cui la famiglia dell'infermiera sperava di recuperare prove decisive per suffragare la pista della presenza di eventuali complici del reo confesso Cristian Leonardi non c'era all'interno della bara. C'era, invece, una foto del marito, attualmente in

carcere, all’altezza del cuore, tolta e spedita proprio a Cavadonna.
Questa mattina, al cimitero di Siracusa, sono arrivati i Ris di Messina per le operazioni di riesumazione del corpo della giovane, uccisa a gennaio. Dopo aver trasportato il feretro all’interno della camera mortuaria, gli esperti del reparto investigazioni speciali hanno effettuato nuove analisi sugli oggetti che erano stati deposti all’interno dai familiari. Oggetti in particolare destinati alla piccola Giulia che l’infermiera portava in grembo.
Del maglione che il marito aveva lasciato -secondo il racconto della famiglia Ardita – ai piedi di Eligia non è stata trovata alcuna traccia. Un nuovo giallo in un caso non ancora chiuso del tutto.

Siracusa. Viale Teocrito chiuso: tempi lunghi per i lavori. Proteste e proposte

Tempi lunghi per la riapertura al traffico del tratto di viale Teocrito chiuso per lavori. Il proglema non è lo stato dell’asfalto quanto piuttosto le condizioni dello stato sottostante realizzato sopra il canale San Giorgio che una volta scorreva a cielo aperto. Nella ordinanza di chiusura disposta dal Comune si parla di motivi di pubblica incolumita’, motivo per cui è subito stata rivoluzionata la viabilità nella zona.
Previsti tempi lunghi per i lavori che dovrebbero avere un costo stimato di circa 700.000 euro. I commercianti della zona, però, sono furibondi. Con la chiusura della strada sono drasticamente calate le vendite in un periodo nel quale,

invece, speravano di potere rifiatare. Da voce alla loro protesta il presidente del quartiere Neapolis, Peppe Culotti.